

Informazioni rivolte ai genitori e ai professionisti della formazione nel Cantone di Vaud – Coronavirus (COVID-19)

Aggiornamento delle informazioni

Questa pagina, dedicata ai luoghi di formazione, alle scuole e alle strutture di custodia collettiva diurna pre- e parascolastica, viene aggiornata in funzione degli sviluppi della situazione.

Versione del 1^o maggio, ore 18.00

Perché è stata decisa la chiusura dei luoghi di formazione?

Alla luce dell'evoluzione della situazione, il Cantone di Vaud ha deciso, di concerto con il Consiglio federale, di adottare misure eccezionali e senza precedenti per proteggere le persone a rischio e gli ultrasessantacinquenni e per sostenere il sistema sanitario. Dallo scorso lunedì 16 marzo, gli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola postobbligatoria, gli studenti e gli insegnanti non si recano sul luogo di formazione, bensì restano a casa per lottare contro la diffusione del virus. Lo stesso fanno gli apprendisti nei giorni in cui avrebbero lezione. È molto importante che quante più persone possibile restino in casa. A sostegno del sistema sanitario, presso ogni istituto di formazione della scuola dell'obbligo viene garantito dalle 07.00 alle 18.30 un servizio di custodia scolastica.

Nel mentre, le lezioni continuano?

Sì, ma a distanza. Le lezioni in classe riprenderanno l'11 maggio.

Per ulteriori precisazioni:

- [Decisione n. 166: «Disposizioni per la realizzazione dell'insegnamento a distanza nel quadro dell'istruzione obbligatoria \(COVID-19\)» del 24 marzo 2020 \(PDF, 151 kB\)](#)
- [Decreto del 23 marzo 2020 sulle misure di accompagnamento nel campo dell'istruzione obbligatoria volte ad attenuare le conseguenze delle misure adottate ai fini della lotta contro il coronavirus \(COVID-19\) \(PDF, 31 kB\)](#)

Come si svolge il servizio di custodia scolastica?

In classi di nove alunni al massimo e nel rigoroso rispetto delle norme igieniche dell'UFSP. Gli istituti che prestano il servizio sono dotati di sapone liquido, asciugamani usa e getta e,

all'occorrenza, soluzione idroalcolica. Inoltre, si coordinano con le strutture parascolastiche. Questo servizio di custodia sarà garantito durante le vacanze scolastiche.

Quali genitori sono interessati dal servizio di custodia scolastica?

L'ordinanza del Consiglio federale entrata in vigore il 17 marzo 2020 (Ordinanza 2 COVID-19, art. 5 cpv. 3) fissa nuove misure volte a contenere il più rapidamente possibile la diffusione della malattia, a proteggere le persone particolarmente a rischio e a evitare il collasso del nostro sistema sanitario.

Certi professionisti devono continuare a recarsi al lavoro. Per i loro figli, bisogna privilegiare soluzioni di telelavoro o smart working proposte dal datore di lavoro o soluzioni di custodia prestata nel contesto personale o professionale. Poiché in certi casi ciò risulta impossibile, è **stato predisposto un servizio di custodia scolastica per i bambini che non possono essere accuditi privatamente. La custodia dei bambini non può essere affidata a persone particolarmente a rischio.** Tale servizio è a disposizione dei genitori che fanno parte in particolare:

- del personale del sistema sanitario;
- del personale penitenziario, del personale di sicurezza obbligato al servizio e del personale incaricato di compiti essenziali per lo Stato;
- del personale reperibile e richiesto per i punti vendita di generi alimentari e di prima necessità;
- del personale che garantisce il servizio di custodia scolastica.

I genitori che rientrano nelle suddette categorie devono notificare la necessità di presa in carico dei loro figli alla segreteria dell'istituto presso il quale sono iscritti. Ogni bambino o ragazzo deve portare con sé il pranzo al sacco.

Per ulteriori precisazioni:

- [Decisione n. 167: «Disposizioni per la realizzazione del servizio di custodia scolastica \(service d'accueil scolaire, SAS\) \(COVID-19\)» \(PDF, 139 kB\)](#)
- [Servizio di custodia scolastica \(PDF, 168 kB\)](#)

Qual è il comportamento da assumere nei luoghi di formazione vodesi?

PROTECT YOURSELF AND OTHERS 

Keep your distance. 

Recommendation: If it's not possible to keep your distance, wear a mask. 

Continue to work from home if possible. 

STILL IMPORTANT:

 **Wash your hands thoroughly.**

 **Avoid shaking hands.**

 **Cough and sneeze into a tissue or the crook of your arm.**

 **Stay at home if you experience symptoms.**

 **Always call ahead before going to the doctor's or the emergency department.**

www.foph-coronavirus.ch



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swiss Confederation

Bundesamt für Gesundheit BAG
Office fédéral de la santé publique OFSP
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Uffizi federal da sanadad publica UFSP



Scan for translation

Tutti gli alunni e i membri del personale presenti nei luoghi di formazione per garantire il servizio di custodia scolastica devono tenere a mente le raccomandazioni di base elencate di seguito e messe in evidenza in tutti gli istituti attraverso l'esposizione del manifesto ufficiale dell'UFSP.

- È necessario lavarsi regolarmente e accuratamente le mani con acqua e sapone.
- Bisogna evitare le strette di mano.
- Bisogna tenersi a distanza / evitare il contatto fisico ravvicinato.
- Se non è possibile tenersi a distanza, gli adulti e gli insegnanti possono usare una mascherina.
- Si deve tossire e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito.

- In presenza di sintomi (febbre e/o tosse), l'adulto o il bambino in questione deve restare a casa e, in caso di peggioramento dei sintomi, contattare il proprio medico curante.

La persona malata non potrà reintegrarsi al servizio di custodia scolastica se non dopo essersi ristabilita completamente (24 ore dopo la scomparsa dei sintomi influenzali, della febbre e/o della tosse). In caso di test positivo, fare riferimento alla pagina delle FAQ del medico cantonale.

[Sito dedicato](#) alle raccomandazioni sul tema e al download del manifesto «Nuovo coronavirus: così ci proteggiamo»

Perché è stato deciso che gli alunni della scuola dell'obbligo tornino a fare lezione in classe l'11 maggio?

Il 29 aprile, il Consiglio federale ha dato il via libera alla ripresa dell'insegnamento in classe. Sebbene sia indubbiamente una buona notizia per la formazione, è di fondamentale importanza che il rientro a scuola si svolga nel più rigoroso rispetto delle misure sanitarie. La salute resta la nostra priorità.

Il piano di protezione dell'UFSP precisa che nei bambini la malattia ha un'incidenza molto più ridotta che negli adulti, si manifesta con meno sintomi ed è benigna. I bambini non hanno pressoché alcun ruolo nella diffusione del virus.

Per ulteriori informazioni:

- [Decisione n. 170: «Disposizioni per l'applicazione delle misure sanitarie e organizzative nel quadro della ripresa progressiva dell'insegnamento presenziale \(Piano di protezione cantonale – COVID-19\)» \(PDF, 173 kB\)](#)

Chi beneficia del ritorno in classe?

Il ritorno in classe permette al bambino o ragazzo di ricostruire un legame sociale, di ritrovare la propria classe e i compagni di scuola e di restaurare il rapporto con l'insegnante e con il sistema scolastico. Tutto ciò permette di ripristinare una certa uguaglianza di opportunità, giacché nel quadro dell'insegnamento a distanza, come durante le vacanze, si accentuano le ineguaglianze tra coloro che possono beneficiare di competenze, strumenti e sostegno e coloro che non ne hanno la possibilità.

Il rientro in classe, inoltre, consente di identificare e di lavorare con gli alunni che hanno sofferto maggiormente della sospensione delle lezioni presenziali. Si è sottoposto il programma ad accurate riflessioni in modo da garantire il consolidamento di conoscenze importanti per la continuazione dei percorsi scolastici e aiutare il Dipartimento a preparare l'anno scolastico 2020-2021.

Per ulteriori informazioni:

- [Lettera ai genitori e agli alunni del 30 aprile 2020 \(PDF, 133 kB\)](#)

Come si svolgerà il ritorno in classe?

Per i primi due cicli (1-8P), la ripresa progressiva si concretizzerà nel ritorno alle aule un giorno sì e uno no da lunedì 11 a mercoledì 20 maggio (giorno dell'Ascensione) e nel rientro completo da lunedì 25 maggio.

Per il 3° ciclo (9-11S), si tornerà in classe a giorni alterni per tre settimane (da lunedì 11 a venerdì 29 maggio), poi si valuterà, alla luce della situazione, se riprendere appieno le lezioni da lunedì 1° giugno.

Quali norme sanitarie dovranno rispettare alunni e professionisti della formazione a partire dall'11 maggio?

- Alunni e professori dovranno lavarsi le mani all'arrivo a scuola e al termine della ricreazione la mattina e il pomeriggio. In mancanza di lavandini, potrà essere utilizzata la soluzione idroalcolica, sempre sotto la supervisione di un adulto.
- Si dovrà tossire e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito.
- Gli adulti dovranno rispettare una distanza di 2 metri tra loro e con i bambini. I bambini, invece, non dovranno osservare una distanza minima tra loro; dovranno, tuttavia, limitare i contatti fisici gli uni con gli altri, evitando di stringersi la mano e salutandosi, ad esempio, con il gomito, evitando di baciarsi e privilegiando i giochi e le attività senza contatto.

Per ulteriori informazioni:

- [Decisione n. 170: «Disposizioni per l'applicazione delle misure sanitarie e organizzative nel quadro della ripresa progressiva dell'insegnamento presenziale \(Piano di protezione cantonale – COVID-19\)» \(PDF, 173 kB\)](#)

Quali disposizioni verranno applicate per proteggere i professionisti della formazione a partire dall'11 maggio?

- Verranno installati dei pannelli di plastica trasparente agli sportelli delle segreterie delle scuole e delle segreterie regionali dei servizi PPLS.
- Nelle aule docenti, le postazioni di lavoro verranno riorganizzate per consentire il rispetto dei 2 metri di distanza tra gli adulti. Inoltre, se ne alternerà la frequentazione.

- Per situazioni specifiche o su richiesta, verranno messe a disposizione delle mascherine.
- Le pattumiere verranno svuotate una volta al giorno e coperte sempre con un coperchio di qualunque tipo, volendo anche con un foglio di cartone o un sacchetto di plastica.
- Documenti e fogli in genere verranno distribuiti dagli alunni anziché dagli insegnanti.
- Verrà accuratamente evitata qualunque condivisione di cibi e bevande tra adulti e bambini.

In quali condizioni si svolgeranno la ricreazione e l'uscita da scuola a partire dall'11 maggio?

1-8P: la ricreazione si svolgerà a gruppi alterni per evitare grandi assembramenti.

9-11S: gli alunni usciranno tutti insieme, ma verranno distribuiti nel cortile. Non dovranno assolutamente allontanarsi dalla zona assegnata al loro gruppo o alla loro classe.

All'uscita da scuola, tutti gli alunni lasceranno subito il cortile. I genitori che li verranno a prendere dovranno evitare di radunarsi all'entrata della scuola.

Le classi e gli edifici verranno disinfettati?

Dall'11 maggio, le aule verranno disinfettate almeno due volte al giorno. Si procederà alla disinfezione di locali, superfici, tavoli, maniglie di porte e finestre, ringhiere delle scale, sanitari e apparecchi di uso comune nell'aula docenti. Il materiale che non potrà essere lavato o disinfettato verrà ritirato (cuscini, tappeti, giocattoli in tessuto, ecc.).

Verranno predisposte stazioni speciali per l'igienizzazione delle mani all'entrata delle segreterie, nelle aule docenti, nelle biblioteche e in altri luoghi pubblici o spazi comuni. In caso l'edificio non disponga di abbastanza lavandini, i bambini potranno usare una soluzione idroalcolica, sempre sotto la supervisione di un adulto.

Chi controllerà che tutte queste misure vengano effettivamente applicate?

I dirigenti scolastici avranno il compito di verificare l'effettiva applicazione di tutte le misure sanitarie previste, sotto l'autorità dei prefetti o, ancora, del medico cantonale, di cui si potrà sollecitare l'intervento.

Le aule studio, le mense e i refettori saranno aperti a partire dall'11 maggio?

Sì, saranno aperti, ma gli alunni dal 9° anno in su dovranno rispettare delle norme igieniche specifiche: dovranno, ad esempio, recarsi in aula studio in gruppi limitati e in orari diversi. Il servizio di studio guidato riprenderà e sarà soggetto alle stesse norme di igiene e distanziamento applicate a scuola.

I servizi di trasporto scolastico riprenderanno come di consueto a partire dall'11 maggio?

I trasporti scolastici dovrebbero riprendere l'11 maggio. Le norme sanitarie cui ci si dovrà attenere durante il trasporto verranno precisate dagli operatori del settore.

Cosa fare, a partire dall'11 maggio, se una persona (alunno o insegnante) presenta sintomi in classe?

In caso di tosse (generalmente secca), mal di gola, insufficienza respiratoria, febbre, sensazione di febbre, dolori muscolari, perdita improvvisa di gusto e/o olfatto, mal di testa, sintomi gastrointestinali, congiuntivite o raffreddore, l'alunno:

- esce dall'aula;
- riceve una mascherina; e
- aspetta i genitori o torna a casa (a seconda dell'età);
- I genitori, quindi, si mettono in contatto con il pediatra o con la hot line del Cantone.

Il professionista della formazione:

- esce dall'aula;
- riceve una mascherina;
- torna a casa; e
- si mette in contatto con il suo medico o con la hot line del Cantone.

Come verrà effettuata la valutazione dell'anno scolastico?

Non verranno assegnate nuove note. La scuola vodese è inflessibile quanto all'osservanza delle misure sanitarie, ma benevola sul piano pedagogico e a livello di programmi scolastici. Le condizioni di promozione, orientamento, riorientamento e certificazione saranno meno rigide rispetto alla norma. Per la promozione degli alunni dal 4° al 5° anno, dal 6° al 7° anno, dall'8° al 9° anno e dal 9° al 10° anno così come per la certificazione dal 10° al 11° anno:

- si confronteranno le medie del primo semestre con quelle aggiornate al 13 marzo e si terrà conto della situazione globale più vantaggiosa per l'alunno;

- in tutte le situazioni di «*caso limite*» (sufficienza sfiorata ma non raggiunta), l'alunno verrà promosso;
- in caso di insufficienza, il consiglio di direzione potrà, in base a un'analisi globale della situazione e alla luce del comportamento dell'alunno dopo la ripresa, intervenire in favore dell'alunno.

Per l'orientamento verso la VP o la VG, non si hanno casi limite né discussioni. Anche in questo caso, tuttavia, le condizioni saranno meno rigide, giacché si terrà conto della media più favorevole all'alunno tra quella aggiornata al 13 marzo e quella del primo semestre.

Per ulteriori precisazioni:

- [Decisione n. 171: «Disposizioni per gli alunni della scuola dell'obbligo che disciplinano le modalità eccezionali di promozione, orientamento, riorientamento, certificazione e ammissione alle classi di raccordo e alle scuole di cultura generale e di commercio dei licei o di maturità professionale \(COVID-19\) » \(PDF, 150 kB\)» \(PDF, 150 kB\)](#)

Gli esami dell'11^o anno si terranno come previsto?

In linea con le misure adottate nelle scorse settimane, il Consiglio di Stato ha decretato l'annullamento degli esami di certificazione di fine degli studi secondari (11^o anno).

Condizioni per il conseguimento del certificato:

- si terrà conto della media più favorevole all'alunno (primo semestre o 13 marzo);
- i casi limite verranno certificati d'ufficio;
- in caso di insufficienza, il consiglio di direzione potrà, in base a un'analisi globale della situazione e alla luce del comportamento dell'alunno dopo la ripresa, intervenire in favore dell'alunno.

Le prove cantonali di riferimento (ECR) sono annullate e le decisioni di promozione, orientamento e riorientamento si baseranno unicamente sui risultati ottenuti in presenza.

Per ulteriori precisazioni:

- [Decisione n. 171: «Disposizioni per gli alunni della scuola dell'obbligo che disciplinano le modalità eccezionali di promozione, orientamento, riorientamento, certificazione e ammissione alle classi di raccordo e alle scuole di cultura generale e di commercio dei licei o di maturità professionale \(COVID-19\) » \(PDF, 150 kB\)» \(PDF, 150 kB\)](#)
- [Decisione n. 166: «Disposizioni per la realizzazione dell'insegnamento a distanza nel quadro dell'istruzione obbligatoria \(COVID-19\)» del 24 marzo 2020 \(PDF, 151 kB\)](#)
- [Decreto del 23 marzo 2020 sulle misure di accompagnamento nel campo dell'istruzione obbligatoria volte ad attenuare le conseguenze delle misure adottate ai fini della lotta contro il coronavirus \(COVID-19\) \(PDF, 31 kB\)](#)

- [Lettera ai genitori e agli alunni: «Insegnamento a distanza a partire dal 27 aprile 2020 – Soppressione degli esami dell'11° anno» \(PDF, 240 kB\)](#)

Non ho ancora trovato il mio progetto professionale, sono all'11° anno e comincio a preoccuparmi. A chi posso chiedere consiglio in questa situazione così particolare?

Gli alunni che quest'anno completano il percorso scolastico e guardano con incertezza al proprio futuro professionale possono rivolgersi all'Ufficio cantonale di orientamento scolastico e professionale (OCOSP). L'OCOSP è a loro disposizione per spiegare loro il funzionamento del sistema di formazione, appoggiarli nelle scelte professionali, aiutarli a fare un bilancio della situazione e affiancarli, se del caso, nella compilazione della domanda di ammissione a una soluzione di transizione per il prossimo anno scolastico (2020-21). Queste misure di sostegno all'accesso alla formazione professionale (AFC / CFP) accompagnano i giovani nella realizzazione del loro progetto professionale (scelta della professione, perfezionamento scolastico, ricerca di un posto di formazione, ecc.). Il formulario di ammissione a una misura di transizione 1 e chiarimenti al riguardo sono disponibili sulle [pagine dell'OCOSP](#).

Dall'11 maggio mio figlio andrà a scuola un giorno sì e uno no e io non so a chi affidarlo il giorno in cui non sarà in classe. Cosa posso fare?

Proprio in previsione di tale eventualità, il servizio di custodia scolastica (SAS) resterà attivo fino al 22 maggio. Vi potranno accedere gli alunni dal 1° all'8° anno i cui genitori lavorano e non sanno a chi affidare il bambino nei giorni in cui questi non va a scuola. I genitori dovranno comunicare previamente all'istituto la data o le date in cui il figlio frequenterà il SAS.

Per gli alunni dal 9° all'11° anno il SAS non è previsto. In caso di bisogno, si darà preferenza alla custodia in classe o a una soluzione diversa, proposta dall'istituto.

Sono una persona particolarmente a rischio o vivo con una o più persone particolarmente a rischio. Cosa devo fare?

L'istituto vi chiederà di compilare [questo formulario \(DOC, 43 kB\)](#), che vi permetterà di notificare la vostra situazione e consentirà al bambino o ragazzo di proseguire l'istruzione attraverso l'insegnamento a distanza. Il rientro a scuola avverrà in un secondo momento, quando si vedranno soddisfatte specifiche condizioni sanitarie.

Per i professionisti della formazione, è in corso di elaborazione una direttiva, di concerto con il Servizio del personale dello Stato del Cantone di Vaud e previa consultazione con i sindacati.

Per ulteriori informazioni:

- [Dichiarazione personale: alunno particolarmente a rischio o che vive con una persona particolarmente a rischio \(file Word\) \(DOC, 43 kB\)](#)
- [Chi è considerato particolarmente a rischio? \(Ai sensi dell'Ordinanza 2 COVID-19 del Consiglio federale\)](#)

Lavoro in un istituto di formazione. Chi si prende cura dei miei figli mentre sono al lavoro?

I bambini e i ragazzi in questione beneficiano del servizio di custodia scolastica disponibile dalle 07.00 alle 18.30 presso il loro istituto di formazione della scuola dell'obbligo.

Lavoro nell'ambito del sistema sanitario ed è richiesta la mia presenza. Non posso restare a casa con i miei figli. Cosa devo fare?

Per non ostacolare la lotta contro il virus, i bambini e i ragazzi in questione beneficiano del servizio di custodia scolastica disponibile dalle 07.00 alle 18.30 presso il loro istituto di formazione della scuola dell'obbligo.

Quando riapriranno i centri di istruzione postobbligatoria (licei, scuole professionali, ecc.)?

In conformità alle esigenze della Confederazione, i centri di istruzione postobbligatoria riprenderanno l'insegnamento in classe l'8 giugno. Fino a tale data, proseguirà l'insegnamento a distanza, con la sospensione delle note, l'adeguamento al contesto della mole di lavoro e l'utilizzo di strumenti didattici digitali.

Per ulteriori precisazioni:

- [Decisione n. 169: «Disposizioni per la realizzazione dell'insegnamento a distanza nel quadro dell'istruzione obbligatoria \(COVID-19\)» \(PDF, 258 kB\)](#)

Gli esami di maturità liceale si terranno come previsto? Se sì, quali saranno le condizioni di riuscita?

Gli esami, sia orali che scritti, di maturità liceale sono annullati. Gli alunni conseguiranno la maturità in base ai risultati dell'ultimo anno di insegnamento. Gli alunni il cui risultato è insufficiente potranno presentarsi a una sessione di riparazione in agosto nelle materie solitamente oggetto di esame.

Gli esami di tirocinio si svolgeranno come previsto?

Il Cantone è stato molto attivo nei lavori che hanno portato all'elaborazione di una soluzione nazionale in questo ambito.

- Gli esami della parte teorica (competenze operative e cultura generale) sono stati annullati per tutte le professioni a livello federale.
- Per gli esami della parte pratica della formazione, le autorità federali hanno definito delle procedure di qualificazione differenziate a seconda della professione e hanno lasciato ai Cantoni la possibilità di applicare deroghe per i settori in cui lo svolgimento di un esame risulta impossibile per motivi sanitari. Il Cantone di Vaud ha predisposto una quarantina di deroghe (ad es. nei settori del commercio, della sanità, del sociale, della costruzione e della meccanica). Se desiderate conoscere la situazione nel vostro caso, potete mettervi in contatto con il vostro istituto o chiamare il [servizio telefonico](#).

Gli apprendisti devono recarsi sul luogo di lavoro?

Nei giorni in cui dovrebbero andare a lezione, gli apprendisti devono rimanere a casa e partecipare all'insegnamento a distanza. Gli altri giorni, è previsto che si rechino sul luogo di lavoro, salvo indicazioni contrarie del loro datore di lavoro. L'attività di sorveglianza dei 65 commissari professionali è stata rafforzata per migliorare la sicurezza degli apprendisti sul luogo di lavoro.

Per ulteriori precisazioni:

- [Decisione n. 168: «Mobilizzazione dei commissari professionali per l'esercizio della sorveglianza sulle condizioni di lavoro degli apprendisti sul luogo di lavoro secondo le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica \(UFSP\) nel quadro della lotta contro il coronavirus e la COVID-19 » \(PDF, 246 kB\)](#)

Gli esami di maturità professionale si terranno come previsto? Se sì, quali saranno le condizioni di riuscita?

Il 29 aprile, il Consiglio federale ha annunciato la soppressione di tutti gli esami finali di maturità professionale. Fanno eccezione solo le materie per le quali l'esame finale è stato anticipato e portato a termine. Gli alunni, dunque, conseguiranno la maturità professionale in base alle note finali delle materie, date dalla media delle note ottenute nelle singole materie nel corso dei semestri di frequenza scolastica.

Gli allievi che attraverso la suddetta procedura di qualificazione non conseguirebbero la maturità professionale potranno presentarsi agli esami che si terranno in agosto. L'allievo che ripeterà la procedura di qualificazione si presenterà agli esami di tutte o parte delle materie la cui nota definitiva è insufficiente. A quel punto, la nota finale di ogni materia verrà definita dalla nota d'esame. L'originale nota finale della materia non verrà presa in considerazione. Sarà la sessione di riparazione in agosto a valere come prima procedura di qualificazione per la maturità professionale.

Cosa accadrà nel caso delle scuole di cultura generale e di maturità specializzata?

Siamo in attesa di una decisione intercantonale al riguardo.

Cosa fare se un giovane in formazione o un professionista della formazione presenta sintomi influenzali?

In caso di febbre e tosse, il giovane o il professionista in questione deve rimanere in casa. e, in caso di peggioramento dei sintomi, contattare il proprio medico curante.

Sono sospese le gite scolastiche (campi scuola e altre uscite) in Svizzera?

Tutte le attività di questo tipo sono annullate fino alla fine dell'anno scolastico.

Sono sospese le gite all'estero?

I viaggi di studio, i campi scuola e le gite scolastiche all'estero sono annullati fino alla fine dell'anno scolastico.

Si stanno studiando le modalità di rimborso dei viaggi annullati.

Come posso valutare il mio stato o quello di un mio caro?

Il [CoronaCheck](https://coronavirus.unisante.ch/it) è uno strumento che permette di valutare rapidamente il rischio per la propria persona o per una persona vicina e di capire cosa fare (<https://coronavirus.unisante.ch/it>).

Avete domande per le quali non avete trovato risposta su questa pagina?

Potete chiamare uno dei seguenti numeri.

- Genitori che riscontrano delle difficoltà nell'istruzione dei figli: **021 644 20 32** dalle 08.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì
- Giovani e bambini che si trovano ad affrontare delle difficoltà nella vita quotidiana: **147**, numero attivo 24 ore su 24
- Servizio di custodia scolastica, scuole private e attività extrascolastiche: **021 316 30 21** dalle 08.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì
- Insegnamento a distanza e altre questioni riguardanti l'istruzione obbligatoria: **021 316 32 64** dalle 08.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì
- Istruzione postobbligatoria (tirocini, licei): **021 316 62 95** dalle 08.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì

Per maggiori informazioni

[Consigli dell'UFSP](#) aggiornati in tempo reale e numero di telefono per informazioni sul coronavirus: +41 58 463 00 00 (tutti i giorni, 24 ore su 24)

Hot line cantonale volta a rispondere a tutte le domande della popolazione in tema di coronavirus: 0800 316 800 (tutti i giorni, dalle 08.00 alle 20.00)

Per seguire l'evoluzione della situazione e trovare risposta alle vostre domande, visitate il sito <https://www.vd.ch/coronavirus> e il sito web del luogo di formazione.